

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA IN ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA FONDAZIONE CARIPLO NELL'AMBITO DEGLI "INTERVENTI EMBLEMATICI MAGGIORI.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Gli interventi ammessi al cofinanziamento di Regione Lombardia sono oggetto della deliberazione della Giunta Regionale n....che individua i progetti e i soggetti pubblici e privati beneficiari del contributo regionale per ciascuna provincia del Bando Interventi Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo.

Beneficiario	Intervento

2. INDICAZIONI GENERALI IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE

L'UTR competente territorialmente trasmette a ciascun ente beneficiario la comunicazione di approvazione del cofinanziamento regionale corredata dal decreto dei criteri di erogazione e rendicontazione.

L'adozione dei provvedimenti attuativi finalizzati all'erogazione dei contributi, nonché dei conseguenti adempimenti amministrativi, avviene in raccordo con la Fondazione Cariplo ed in coerenza con le modalità stabilite dagli atti di natura regolamentare per le erogazioni emblematiche approvati dalla medesima Fondazione e, in particolare, in conformità ai criteri stabiliti nella "Guida alla rendicontazione per progetti extra bando", nonché in conformità al Codice dei contratti pubblici, laddove ricorrono i presupposti per la sua applicazione.

Tutte le comunicazioni e la documentazione di progetto dovranno essere trasmesse all'indirizzo Pec:@pec.regione.lombardia.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il Soggetto beneficiario del contributo regionale dovrà trasmettere all'UTR competente la seguente documentazione entro il termine fissato dalla comunicazione regionale:

- copia del progetto, comprensiva della relazione illustrativa e relativi allegati, approvato dalla Fondazione Cariplo;
- cronoprogramma progetto;
- piano economico-finanziario;
- pianificazione della richiesta del contributo regionale riferita alle annualità;
- scheda fiscale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui, nel caso in cui ricorra, il beneficiario dichiara che non può recuperare l'IVA che quindi verrà esposta come spesa in fase di rendicontazione (DPR 633/1972).

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

I requisiti generali di ammissibilità dei costi e quelli generali aggiuntivi da verificare in sede di rendicontazione sono stabiliti nella "Guida alla rendicontazione" per i bandi di Fondazione Cariplo con riferimento alle Erogazioni emblematiche maggiori, nella misura in cui sono applicabili alla natura e tipologia del contributo regionale.

Nel caso di progetti cofinanziati da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo il soggetto beneficiario è tenuto ad inserire nella piattaforma informatica della Fondazione la documentazione richiesta ai fini dell'erogazione delle rate d'acconto e del saldo e contestualmente ad inviare analoga documentazione all'UTR competente mediante posta elettronica certificata.

Nel caso di un progetto finanziato esclusivamente da Regione Lombardia il beneficiario è tenuto ad inviare necessariamente la documentazione all'ufficio territoriale regionale competente.

Il Dirigente dell'UTR dispone la liquidazione di tutte le rate di contributo. La liquidazione del contributo compreso nel limite massimo di quanto approvato avviene previo atto del dirigente della struttura responsabile, su richiesta del beneficiario, corredata della documentazione di seguito specificata entro il termine di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Per essere ammissibile una spesa deve essere:

- pertinente ed imputabile agli interventi ammessi a contributo;
- effettiva: deve essere stata effettivamente sostenuta e deve aver dato luogo ad un pagamento da parte del beneficiario del contributo; in ogni caso non sono considerate ammissibili le spese sostenute in contanti, tramite assegno bancario e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti fra le parti;
- giustificata da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e da mandati di pagamento quietanzati o bonifici;

L'I.V.A. è ritenuta spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile.

Il beneficiario dovrà comunicare se il contributo regionale sia o meno soggetto alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del DPR n. 600/1973.

Ciascuna fattura dovrà essere emessa direttamente a carico del Beneficiario o dei soggetti appartenenti al partenariato e, ove possibile, riportare il codice progetto della Fondazione Cariplo. Il termine entro cui il soggetto beneficiario/il capofila del partenariato deve provvedere all'invio della rendicontazione finale è fissato, di norma, in sei mesi dalla data prevista di conclusione progetto, salvo diversa disposizione dell'UTR competente.

Per i progetti riguardanti beni di rilievo architettonico, artistico ed archeologico (ai sensi del D. lgs. 42/2004), dovrà essere presentata anche la "Dichiarazione di conformità" dei lavori eseguiti rispetto a quelli autorizzati, rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Il contributo sarà erogato in misura direttamente proporzionale alla spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto approvato.

In sede di rendicontazione finale, in caso di minori spese rispetto all'importo del progetto approvato, il contributo sarà percentualmente rideterminato e ridotto proporzionalmente.

Nell'ipotesi di somme già versate in anticipo, la differenza sarà richiesta in restituzione. Il Beneficiario è tenuto a giustificare, in ogni caso, gli scostamenti rilevati a fronte di un piano economico originariamente approvato.

ALLEGATO 1

Il Dirigente dell'UTR competente può disporre il riutilizzo degli eventuali ribassi d'asta e delle economie per interventi coerenti e strettamente complementari con il progetto, previa richiesta motivata da parte del beneficiario a Fondazione Cariplo e a Regione Lombardia, da presentarsi secondo le modalità stabilite nella Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo, ferma restando la necessità di espressa approvazione da parte degli organi regionali competenti.

Ai fini della rendicontazione delle spese per il personale funzionali al progetto, fermo restando quanto previsto dal Regolamento di Fondazione Cariplo, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- per il personale strutturato: descrizione delle attività, metodologia seguita per il calcolo del costo, ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, cedolino e time sheet. Il costo del lavoro è determinato sulla base della retribuzione lorda del dipendente, compresi tutti gli oneri previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro, conformemente a quanto previsto dalla legislazione nazionale e ai relativi contratti di lavoro;
- per il personale non strutturato: lettera d'incarico, contratto, curriculum, descrizione delle attività.

Per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 1, comma 2, lettera a, n.2), del D. Lgs. n. 50/2016, i beneficiari privati dovranno produrre, prima della rendicontazione, gli atti, redatti in conformità al Codice degli appalti pubblici, con cui è stato individuato il contraente nonché il relativo contratto d'appalto. Nel caso di progetti che esulano dall'ambito di applicazione della normativa suddetta i beneficiari privati sono tenuti a precisare le modalità di affidamento dei lavori/acquisizione di beni e servizi e darne adeguata motivazione.

MODALITA' DI EROGAZIONE

• PRIMA RATA DI ACCONTO

Su richiesta del soggetto beneficiario/capofila del partenariato Regione Lombardia eroga una quota fino al limite del 40% dell'importo del finanziamento regionale a fronte della comunicazione d'avvio delle attività progettuali.

Il soggetto beneficiario dovrà inviare all'UTR competente tramite PEC la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione dell'anticipazione da parte del legale rappresentante dell'ente;
- atto di approvazione del progetto esecutivo, con indicate le fonti di finanziamento, e relativi allegati o relazione esplicativa relativa all'avvio delle attività progettuali;
- contratto d'appalto lavori e certificato di avvio lavori e/o contratto di servizi o forniture;
- quadro economico e cronoprogramma dell'intervento complessivo, sottoscritto dal legale rappresentante/Responsabile del Procedimento (RUP), eventualmente aggiornati a seguito degli esiti di gara;

In aggiunta alla documentazione sopra indicata per i Soggetti beneficiari Privati (associazioni, fondazioni, altre istituzioni sociali private) è necessario il rilascio e la trasmissione di apposita fidejussione a favore di Regione Lombardia a garanzia di un importo pari al totale del contributo regionale assegnato al progetto ai sensi della DGR 1770/2011. La fidejussione potrà essere svincolata alla liquidazione del saldo.

ALLEGATO 1

• **SECONDA RATA D'ACCONTO**

La seconda rata d'acconto, fino al limite del 30% dell'importo del finanziamento regionale, sarà erogata da Regione Lombardia all'avvenuta esecuzione degli interventi e delle attività del progetto per un valore pari almeno al 60% del totale dei costi complessivi approvati previa presentazione tramite PEC della richiesta di erogazione sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario/capofila del partenariato corredata dalla seguente documentazione:

- relazione a firma del legale rappresentante/del RUP attestante lo stato di avanzamento delle realizzazioni di progetto nella misura pari almeno al 60% del totale complessivo approvato;
- eventuali ulteriori contratti d'appalto lavori e/o di fornitura beni e servizi;
- giustificativi di spesa (fatture e mandati di pagamento quietanzati o bonifici), elencati in apposita Tabella secondo quanto previsto dal Regolamento di Fondazione Cariplo;
- tabella riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal RUP/dal legale rappresentante del beneficiario e corredata di Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL), con gli atti di approvazione, e relativi certificati di pagamento, oltre che di eventuali giustificativi di spesa per acquisizioni di beni e servizi e altre spese funzionali al progetto (fatture, parcelle, notule, time sheet, cedolini o altra documentazione fiscalmente valida).

• **SALDO**

Il saldo del contributo verrà erogato a completamento dell'intervento sulla base della sottoelencata documentazione che il beneficiario/capofila del partenariato dovrà inoltrare, entro 180 giorni dalla data di conclusione effettiva e certificata del progetto, salvo diverso termine indicato dall'UTR competente, tramite PEC:

- richiesta di erogazione del saldo sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
- relazione sulla conclusione dei lavori/attività a firma del direttore dei lavori e dal legale rappresentante del beneficiario/RUP, dalla quale risultino: opere e/o attività realizzate, risultati conseguiti, eventuali varianti apportate, rispetto del cronoprogramma, corretta esecuzione delle opere e/o attività, rispetto del contratto di appalto/servizi/forniture, elenco delle spese sostenute e quadro economico finale; solo per i soggetti pubblici anche l'atto di approvazione della contabilità finale;
- giustificativi di spesa (fatture e mandati di pagamento quietanzati o bonifici), elencati in apposita Tabella secondo quanto previsto dal Regolamento di Fondazione Cariplo;
- tabella riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal RUP / legale rappresentante del beneficiario e corredata di Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL), con gli atti di approvazione, e relativi certificati di pagamento, oltre che di eventuali giustificativi di spesa per acquisizioni di beni e servizi e altre spese funzionali al progetto (fatture, parcelle, notule, time sheets, cedolini o altra documentazione fiscalmente valida);
- certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o collaudo dell'opera.

L'UTR si riserva di chiedere al Beneficiario, secondo necessità, documentazione integrativa e/o modificativa rispetto a quanto sopra indicato.

5. PROROGHE DI INIZIO E DI FINE LAVORI

Eventuali proroghe sono ammesse esclusivamente per ragioni debitamente motivate e non imputabili al soggetto attuatore, con documentazione da trasmettere a Fondazione Cariplo e UTR

ALLEGATO 1

competente, che si raccorderanno per le determinazioni conseguenti.

6. VARIANTI

Eventuali richieste di variante, debitamente motivate, dovranno essere comunicate a Fondazione Cariplo e a UTR competente, che si raccorderanno per le determinazioni conseguenti.

7. CONTROLLI TECNICO-AMMINISTRATIVI

Il Beneficiario, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto a:

- conservare la documentazione originaria di spesa per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- annotare su ogni giustificativo di spesa la natura del contributo;
- assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, ed eventualmente da parte di organismi pubblici preposti alla vigilanza in materia e territorialmente (Agenzia delle entrate, Ispettorato del lavoro, Inps, ecc.);
- comunicare ad UTR competente, quando richiesto, lo stato di avanzamento dei lavori, per consentire l'allineamento delle previsioni di spesa con le fasi di assestamento/rimodulazione del bilancio regionale.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale concesso potrà essere revocato o rimodulato, con recupero della somma eventualmente già erogata, nel caso di comprovata discordanza tra le dichiarazioni dei soggetti beneficiari e le opere/attività del progetto effettivamente realizzate.